



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO PER L'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;

VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26, recante "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.";

VISTO il verbale Rep. atti N. 185/CSR del 5 novembre 2015 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett.c) del decreto legislativo 4 marzo

2014, n. 26, recante “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.”;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2015 che prevede il riparto tra le regioni delle somme di cui all'articolo 41, comma 2, lett.c) del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26 e che per la Sicilia è pari a €.**31.645,57**;

VISTA la comunicazione telematica di BanKitalia del 23.05.2016 da cui si rileva il seguente accredito effettuato sul conto corrente infruttifero n. 305982 intestato alla Regione Siciliana avente per oggetto: “ *Sicilia metodi alternativi*”;

TENUTO CONTO che l’Istituto cassiere deve procedere all’emissione della quietanza relativa al suddetto accredito e che occorre quindi istituire un idoneo capitolo di entrata nella Rubrica 3 del Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico – Assessorato Salute capo 21° su cui imputare, in conto competenza, la quietanza;

RAVVISATA la necessita, per quanto in premessa specificato, di istituire per il corrente esercizio finanziario il capitolo **7012** “*Assegnazioni dello Stato per spese finalizzate alla ricerca e allo sviluppo di metodi alternativi all'uso degli animali per fini sperimentali.*” - capo 21, nella Rubrica 3 - Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico – Assessorato Salute al fine di consentire all'Amministrazione competente il necessario accertamento in entrata;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76, è introdotta la seguente variazione:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
Rubrica	3 – Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico
Titolo	2 – Trasferimenti correnti
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
E 2.01.01.01.00 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali di cui al capitolo	
7012 <i>(Nuova istituzione)</i> Assegnazioni dello Stato per spese finalizzate alla ricerca e allo sviluppo di metodi alternativi all'uso degli animali per fini sperimentali.	P.M. D.lgs. 26/2014

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e s. m. e i..

Palermo, 14 giugno 2016

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Salvatore Sammartano

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to Maria Salvatrice Lapunzina